



# CAI CINISELLO BALSAMO



**20 maggio 2018**

## **Monte Cancervo (1835 mt.) - Monte Venturosa (1999 mt.)**

**RITROVO:** ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

**LOCALITA' DI PARTENZA:** Pianca – Frazione di San Giovanni Bianco (810 mt. circa)

**ACCESSO:** A4 Torino/Venezia – direzione Venezia - uscita Dalmine. Seguire le indicazioni per Val Brembana (SS 470) – Villa D'Almé – San Pellegrino, a San Giovanni Bianco svoltare a sinistra sulla SP25 per la Val Taleggio, dopo circa 300 mt. svoltare a destra in Via Roncaglia Fuori, in direzione Pianca per pochi km. A Pianca si può parcheggiare davanti alla chiesa. Per abbreviare il ritorno sarebbe opportuno che si portassero le auto fino alla piazzola antistante una bacheca sul parco delle Orobie sulla strada per Era-Cespedosio, Località Cascina Piazza (1058 mt.)

**CARTE E GUIDE:** Kompass 1: 50.000 n. 105 Lecco-Valle Brembana / Cartina GAL Valle Brembana

**DISLIVELLO:** 1025 mt. al Cancervo – 1189 mt. al Venturosa  
(circa 1400mt. reali salendo entrambe le cime)

**TEMPISTICA:** ore 2.45 – 3.00 fino alla cima del Cancervo + 1.15 per il Venturosa

**DIFFICOLTA':** E con tratti EE per il Canalino dei Sassi al ritorno

**ATTREZZATURA:** da escursionismo

**COLAZIONE:** al sacco. **ACQUA ASSENTE SU TUTTO IL PERCORSO!**

**QUOTA D'ISCRIZIONE:** € 2.00

**DIRETTORE DI ESCURSIONE:** Laura Viganò (3408013547)

*Escursione particolarmente suggestiva, con percorso ad anello molto vario che regala sicure emozioni e sorprese. Si svolge in un ambiente selvaggio e dirupato di media montagna, dove appaiono frequenti gli scoscesi versanti rocciosi (da qui forse l'origine del nome "Cancc zèrp" (Campo acerbo)*

*Il complesso Cancervo Venturosa è compreso all'interno del S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) della Valle Asinina che a est lambisce la base del complesso calcareo del monte Cancervo, giungendo sino al passo di Grialeggio, al monte Venturosa e al passo Baciamorti.*

*Il tratto del sentiero 102 da Pianca al Canal Catif, che percorreremo in salita, è invece esterno al S.I.C.*

### **PERCORSO**

Dopo la chiesa di Pianca, su una fontana, è ben visibile il segnavia 102. Il sentiero, sempre ben segnalato, inizia a salire per un costone di bosco rado dove si trovano numerosi capanni di caccia, supera una roccia adattata a ricovero naturale (Corna del Tecc) e si inerpica fin sotto le pareti rocciose ben visibili da tutta la Valle. Qui si aggira una cuspide (Corna Torella) con i suoi spettacolari pinnacoli, una lingua verticale di roccia alta una settantina di metri. Si infila zigzagando una scoscesa vallecchia incassata tra le pareti rocciose, innalzandoci rapidamente fino ad alcune

roccette attrezzate che sia affacciano su un impressionante canalone (Pass Catif). Superata questa parte ci si affaccia alla zona superiore del Monte: cambio di scenario! Ci troviamo in un ambiente ameno di prati, roccette calcaree e boschi di faggio, con al centro di una conca carsica una pozza d'acqua (1540 mt.). Poco oltre, su un grande masso sono indicati i possibili percorsi (entrambi portano alla meta): a destra si sale direttamente a cima Cancervo, a sinistra si continua sul sentiero 102 in direzione Baita Cancervo (1654 mt.) e al Passo Baciarmorti.

Si oltrepassa un baraccamento a struttura metallica e seguendo il sentiero di destra, ancora segnalato, ci si dirige verso vallette e dossi coperti di mughetti fino a che è ben visibile la croce della vetta (1.840 mt.), dove godiamo di un bellissimo panorama con dinanzi a noi, a mo' d'invito, il monte Venturosa (1999 mt.) e, più lontano, il Pizzo Tre Signori e gran parte dell'ampia cerchia delle Alpi e Prealpi Orobie.

Dalla vetta del monte Cancervo seguire la traccia che scende a nord-ovest e raggiungere il sentiero segnatissimo che si abbassa a zig zag scendendo al passo Grialeggio (1707 mt.).

Prendiamo sulla destra il sentiero di salita al Monte Venturosa, bella piramide a nord del Cancervo, che, per breve tratto, coincide col sentiero 102. Seguendo il sentiero locale, ben segnato da bolli giallo-blu e in decisa salita, passando dalla Baita Venturosa (del Giacom, 1834 mt.) raggiungiamo la vetta del Monte Venturosa (1999 mt. – 1h. dal passo Grialeggio), che offre un panorama ancora più ampio di quello di cima Cancervo, specie a nord, verso le Alpi Orobie, dal Pizzo Arera, fino alle Alpi Retiche.

Tornando verso il passo Grialeggio il tetto verde baita Venturosa è ben visibile.

### **Ritorno**

Dal Passo di Grialeggio torniamo alla baita Cancervo, si segue verso SE per un brevissimo tratto il sentiero 102 diretto a Pianca (che abbiamo percorso in salita), fino ad incrociare quasi subito un bivio sulla sinistra, segnalato da linee gialle su vari massi. Lo si imbocca e per una ventina di minuti circa si passeggia in falsopiano su un incredibile altopiano, tra pascoli, mughette, foreste di piccole guglie rocciose e faggete. Arrivati al cospetto di alcuni torrioni improvvisamente il panorama sulla val Brembana si apre davanti a noi; bel soggetto fotografico, ma è anche il segno dell'inizio della discesa (Canalino de' Sass), non banale, bisogna prestare attenzione al rischio scivolare. Attraverso diversi canali erbosi e massi, il sentiero scende tortuoso, ripido e a volte esposto in un paesaggio maestoso fatto di pinnacoli dalle forme suggestive che a tratti ricordano quelli delle Grigne. Si segue questo sentiero fino a quando si sbucca sulla strada asfaltata per Era. La si percorre verso sinistra e in pochi minuti si giunge alla macchina.

Dal Passo di Grialeggio complessivamente 1,30 h.

In alternativa, dal Passo di Grialeggio si può percorrere il sentiero 136. Scendendo per il vallone a destra per bel sentiero segnalato si giunge alla Baita della Vecchia (1.380 mt.); poi con ampio giro verso sud quasi pianeggiante, il sentiero nel bosco, conduce sulla strada nei pressi della Buffalora (1.050 mt.) e da lì alle auto. (1.30 h. circa)